COMUNE DI VILLANTERIO
Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 73

Oggetto: Approvazione Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023

L'anno 2020 addì 2 del mese di settembre alle ore 10,50 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

	P.	A.
CORBELLINI SILVIO - SINDACO	X	
FRANCIAMORE FILIPPO – ASSESSORE	X	
VALENTINI STEFANIA – ASSESSORE	X	
CLERICI VIRGINIO - ASSESSORE	X	
SCHIAVINI ANGELA - ASSESSORE		X

Assiste il Segretario Comunale DR. Ferrara Giuseppe

Il Sig. CORBELLINI SILVIO - Sindaco - assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sugli oggetti all'ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Responsabile dell'area finanziaria-contabile

Richiamato l'articolo 13 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, adottato con Delibera di Consiglio n 33 del 27 Novembre 2015 in base al quale:

"1. Il Documento unico di programmazione (DUP):

- *ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente;*
- *è composto dalla Sezione strategica della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario;*
- *costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

2. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni.

3. Entro il 20 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Strategica del DUP (SeS) per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro il 31 luglio. La deliberazione è inviata ai soli fini conoscitivi anche all'Organo di revisione contabile.

4. Entro il 15 novembre di ciascun anno, e comunque nella stessa seduta con cui si approva lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio, mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai consiglieri comunali, la Sezione Operativa del DUP (SeO) e l'eventuale nota di aggiornamento della Sezione Strategica per la conseguente deliberazione consiliare da adottarsi entro i termini per l'approvazione del bilancio di previsione. La deliberazione è inviata altresì all'Organo di revisione contabile che darà atto dell'attendibilità e veridicità della quantificazione delle risorse a disposizione e della coerenza interna ed esterna del DUP nel parere al bilancio di previsione.

Visto l'art.107 comma 6 del D.L. 18/2020 convertito in legge 27/2020 che ha differito il termine di approvazione del DUP al 30.9.2020;

Ritenuto approvare il DUP nelle sue due componenti;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs n. 118/2011;

Visti:

- il parere favorevole reso dal responsabile dell'area finanziaria- contabile ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m.i;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forma di legge;

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
2. di presentare il DUP al Consiglio Comunale per la sua approvazione entro il 30 settembre 2020;

3. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa ai soli fini conoscitivi all'Organo di revisione contabile;

4. di provvedere alla pubblicazione del DUP sul sito internet nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione ;

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

PARERE AI SENSI DEGLI ARTT. 49,c1 e 147 bis, c1 d.Lgs267/2000 SULLA PROPOSTA DELIBERAZIONE
Deliberazione di N. 73 del 2.9.2020

Oggetto: Approvazione Documento Unico di programmazione (D.U.P.) 2021/2023

Si attesta la regolarità tecnica contabile ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs 267/2000

Villanterio, lì 2.9.2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

f.to Rag. Quattrini Enrica

Dup Semplificato 2021 - 2023

Comune di Villanterio
PV

Piazza Castello, 11
27019 Villanterio PV

Dup Semplificato 2021 - 2023 6
Parte Prima 8
Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente 8
PREMESSA 9
RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE 10
MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI 13
SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 14
GESTIONE RISORSE UMANE 15
Parte Seconda 17
Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio 17
Entrate 18
Spese 21
Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa .....Errore. Il segnalibro non è definito.
Principali obiettivi delle missioni attivate 22
Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali 31
Obiettivi del Gruppo Amministrazione PubblicaErrore. Il segnalibro non è definito.
Piano triennale annuale incarichi.....Errore. Il segnalibro non è definito.
Altri eventuali strumenti di programmazioneErrore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGARE .....Errore. Il segnalibro non è definito.

Parte Prima

Analisi della situazione interna ed esterna dell'ente

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

1. a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
2. b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo

considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio dati necessari in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Risultanze della popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di Villanterio.

Oggetto	Valore
Popolazione legale all'ultimo censimento	3153
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	3356
di cui maschi n.	1692
femmine n.	1664
di cui In età prescolare (0/5 anni) n.	154
In età scuola obbligo (7/16 anni) n.	477
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n.	609
In età adulta (30/65 anni) n.	1400
Oltre 65 anni n.	689
Nati nell'anno n.	27
	NO
saldo naturale: +/-	-18
Immigrati nell'anno n.	130
Emigrati nell'anno n.	192
Saldo migratorio: +/-	-62
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-80
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti n.	3306

Risultanze del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le

regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare ed attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

oggetto	Valore
Superficie Kmq.	15,00
Risorse idriche: laghi n.	
Fiumi n.	1
Strade: autostrade Km.	
strade extraurbane Km.	
strade urbane Km.	12
strade locali Km.	
itinerari ciclopedonali Km.	
strumenti urbanistici vigenti: Piano regolatore – PRGC – adottato - SI/NO	SI
Piano regolatore – PRGC - approvato - SI/NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI/NO	SI
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi

pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Oggetto	Valore
Asili nido con posti n.	
Scuole dell'infanzia con posti n.	
Scuole primarie con posti n.	150
Scuole secondarie con posti n.	180
Strutture residenziali per anziani n.	
Farmacie Comunali n.	
Depuratori acque reflue n.	1
Rete acquedotto Km.	40
Aree verdi, parchi e giardini Kmq.	0,04
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	410
Rete gas Km.	12
Discariche rifiuti n.	1
Mezzi operativi per gestione territorio n.	1
Veicoli a disposizione n.	9
Altre strutture (da specificare)	
Accordi di programma n. (da descrivere)	
Convenzioni n. (da descrivere)	

Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Il lavoro dell'Amministrazione è teso a preservare la forte vocazione industriale, artigianale ed agricola del paese, supportando le aziende ed i negozi presenti,oltre al mercato settimanale.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura e relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio di bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

Nel dettaglio sono state valutate le seguenti scelte:

- trasporto scuolabus per asili. scuola primaria e secondaria per i residenti nelle frazioni e nelle cascine.

Servizi affidati a organismi partecipati

Denominazione	Tipologia	Note
RACCOLTA E TRSPORTO RIFIUTI	TERRITORIO E AMBIENTE	
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO:ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	TERRITORIO E AMBIENTE	

Società

Dal momento in cui la legge lascia libera scelta all'amministrazione pubblica sulle modalità di gestione dei servizi, seppure nel rispetto di taluni vincoli dettati dall'esigenza di non operare una distorsione nella concorrenza di mercato, queste sono libere di affidarli anche a società private, direttamente costituite o partecipate

L'acquisizione di una partecipazione, d'altro canto, vincola l'ente per un periodo non breve che si estende oltre l'intervallo temporale previsto dall'attuale programmazione di bilancio. Per questa ragione, le valutazioni poste in sede di stesura della Nota integrativa hanno interessato anche le partecipazioni, con riferimento alla situazione in essere ed ai possibili effetti prodotti da un'espansione del fenomeno sugli equilibri finanziari. In questo ambito, è stata posta particolare attenzione all'eventuale presenza di ulteriori fabbisogni di risorse che possono avere origine dalla condizione economica o patrimoniale degli eventuali rapporti giuridici consolidati.

Società partecipate

L'art. 24, comma 1, del TUSP, dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute al 23 settembre 2016, data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico.

A norma del comma 1, le amministrazioni sono tenute:

- ad individuare, nel medesimo provvedimento prescritto dalla predetta disposizione, le partecipazioni eventualmente detenute in società che:

1. non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 del TUSP;
2. non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 del TUSP;

- ovvero ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, TUSP;
- ad alienare le eventuali partecipazioni come sopra individuate entro un anno dall'adozione del provvedimento di ricognizione, ovvero ad adottare le misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del TUSP;

Con provvedimento n. 50 del 28/11/2019 l'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, e nessuna dismissione.

Attualmente l'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale	Sito Web
BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL	GESTIONE RIFIUTI SOCIETA' IN HOUSEE	0,0030%		
CAP HOLDING SPA	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,23%		
INIZIATIVE PRODUTTIVE SRL IN LIQUIDAZIONE IOEN	LOTTIZZAZIONE DEI TERRENI CONNESSA CON L'URBANIZZAZIONE	51%		

SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Elemento	Valore

Fondo Cassa al 31/12/2020	€ 0,00
Fondo Cassa al 31/12/2019	€ 601.703,70
Fondo Cassa al 31/12/2018	€ 573.543,21

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Nel caso in cui un ente locale si trovi in una situazione di difficoltà temporanea di cassa può ricorrere a due istituiti diversi e complementari tra di loro: l'anticipazione di tesoreria prevista dall'articolo 222 del Tuel e la possibilità di utilizzare temporaneamente le entrate destinate a finanziare specifiche spese, (disattendendo pertanto il vincolo di destinazione) per finanziare genericamente la spesa corrente (utilizzo entrate a destinazione vincolata articolo 195 del Tuel). In entrambi i casi l'ente può utilizzare le due forme di liquidità in maniera alternativa o congiunta ricordando però che vige un unico limite previsto dal citato articolo 222 del Tuel e rappresentato dai tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel rendiconto del penultimo anno precedente. Ciò significa che se l'ente sta utilizzando anticipazione di tesoreria nei limiti massimi previsti dall'articolo 222 del Tuel non potrà contemporaneamente utilizzare entrate a destinazione vincolata per finanziare la spesa corrente e viceversa.

L'Ente non ha utilizzato anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di Riferimento	Interessi Passivi Impegnati (a)	Entrate Accertate Tit.1-2-3(b)	Incidenza (a/b) %
2019	€ 26.251,75	€ 1.873.512,63	1,40%
2018	€ 32.707,31	€ 1.895.365,16	1,75%
2017	€ 34.318,29	€ 1.947.899,83	1,83%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente.

GESTIONE RISORSE UMANE

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Per situazioni contingenti e di necessità ci si avvale di personale di altro Ente ex. c.557 art.1 della L. 311/2014.

A decorrere dall'1.9.2020 è prevista la cessazione di 1 unita' con mansioni di messo e autista scuolas e dal 31.12.2020 una cessazione di n.1 unità operatnte in area esterna entrambe per pensionamento.

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre Tipologie
Cat. D3	1	1	
Cat.D1	1		art.110 part time
Cat.C	4	4	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	1	1	
Cat.A			
Totale	8	7	

Parte Seconda

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile. Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di rifermento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a non gracare ancora di più sulla popolazione cercando di mantenere le aliquote in essere.

La composizione articolata della IUC

Unificazione IMU-TASI

I commi da 738 a 783 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche.
Tra le altre principali innovazioni, si segnalano la riduzione
dell'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale e l'anticipo al 2022 della deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.
Per effetto delle modifiche:

- viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;
- è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU;
- è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo;
- analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno;
- si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

Di seguito vengono schematizzate le aliquote della nuova IMU deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 6 del 3.4.2020.

Tipologia Immobili	Aliquota			Note
	Base			
abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	0,45%			Con detrazione di 200,00 euro
abitazioni concesse in comodato d'uso ai parenti in linea retta di primo grado con contratto registrato all Agensia delle Entrate	0,45 con rid. 50% base imp.			
aree fabbricabili	1,05%			esenti dal 2022
terreni agricol inon posseduti o condotti da imp.agricoli	0,95%			
immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	0,95%			la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato
altri immobili	1,05%			

Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

6,5 per mille SENZA SOGLIA ESENZIONE E SENZA SCAGLIONI

In fase previsionale si ritiene che sia possibile mantenere invariate le aliquote attualmente in vigore fatte salve eventuali modifiche alla legislazione nazionale in materia ed eventuali ulteriori tagli alle risorse degli Enti Locali da cui derivi la necessità di intervenire ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore

In materia di TARI sono state emanate nuove disposizioni e indicazioni da parte di ARERA, la cui punatuale applicazione, per l'anno 2020, è da attuarsi entro fine esercizio.

Ad oggi le tariffe sono state confermate con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 3.4.2020.

Tassa occupazione spazi e aree pubbliche - Imposta sulla pubblicità - Diritti delle pubbliche affissioni

I servizi TOSAP e Pubbliche Affissioni e Pubblictà sono esternalizzati, in capo alla Società ICA Srl di La Spezia,con versamento di un canone annuo concordato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, al momento, risultano unicamente quelle derivanti da oneri di urbanizzaione ed oneri per concessioni cimiteriali, che finanzieranno opere di manutenzione straordinaria nei limiti degli effettiv incassi.

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in conto capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente valuterà in sede di predisposizione del bilancio.

Entrate Correnti 2019	Annualità	Interessi Passivi	Limite Previsti	Incidenza Interessi
€ 1.873.512,63	2021	€ 18.462,00	€ 192.211,70	0,99%
€ 1.873.512,63	2022	€ 15.315,00	€ 192.881,04	0,82%
€ 1.873.512,63	2023	€ 15.315,00	€ 192.881,04	0,82%

Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per gli anni 2021/2023 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2019 e 2020 ad eccezione della spesa derivata dall'emergenza epidemiologica da Covid -19

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Titolo	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
Missione 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	€ 676.800,00	€ 252.849,89	€ 676.500,00	€ 676.500,00
Missione 2 - GIUSTIZIA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	€ 65.777,04	€ 24.715,24	€ 65.777,04	€ 65.777,04
Missione 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	€ 204.846,75	€ 64.196,00	€ 204.747,00	€ 204.747,00
Missione 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	€ 20.000,00	€ 3.894,47	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Missione 6 - POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	€ 36.269,71	€ 20.115,76	€ 42.800,00	€ 42.800,00
Missione 7 - TURISMO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	€ 0,00	€ 123,27	€ 0,00	€ 0,00
Missione 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	€ 387.550,00	€ 213.567,34	€ 383.550,00	€ 383.550,00
Missione 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	€ 108.262,00	€ 49.784,48	€ 110.115,00	€ 110.115,00
Missione 11 - SOCCORSO CIVILE	€ 3.900,00	€ 2.846,65	€ 3.900,00	€ 3.900,00

Missione 12 - DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	€ 280.964,81	€ 122.701,02	€ 280.964,81	€ 280.964,81
Missione 13 - TUTELA DELLA SALUTE	€ 6.500,00	€ 2.966,82	€ 6.500,00	€ 6.500,00
Missione 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 16 - AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 20 - FONDI ACCANTONAMENTI	€ 52.800,00	€ 0,00	€ 52.800,00	€ 52.800,00
Missione 50 - DEBITO PUBBLICO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Missione 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale prevede per l'anno 2021 il rifacimento di marciapiedi per un importo di € 300.000,00

Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita daal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnic*a"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Organi istituzionali	€ 52.250,00	€ 29.753,48	€ 52.250,00	€ 52.250,00
2 - Segreteria generale	€ 460.000,00	€ 140.054,54	€ 459.700,00	€ 459.700,00
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	€ 42.300,00	€ 27.066,97	€ 42.300,00	€ 42.300,00
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	€ 13.500,00	€ 14.732,16	€ 13.500,00	€ 13.500,00
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 62.300,00	€ 180.662,45	€ 62.300,00	€ 62.300,00
6 - Ufficio Tecnico	€ 60.450,00	€ 25.218,49	€ 60.450,00	€ 60.450,00
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 20.500,00	€ 3.095,32	€ 20.500,00	€ 20.500,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10 - Risorse Umane	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11 - Altri Servizi Generali	€ 5.500,00	€ 2.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00

MISSIONE 02 - Giustizia

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Uffici Giudiziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Casa circondariale e altri servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*".

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Polizia Locale e amministrativa	€ 65.777,04	€ 24.715,24	€ 65.777,04	€ 65.777,04
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il Comune è sede di Istituto Compensivo comprendente la scuola primaria e quella secondaria (servizio mensa e servizi di supporto). Pre gli alunni residente nelle cascine e nella Frazione vieme garantito il trasporto scuolabus.

E' presente anche una Scuola Materna Privata alla quale viene erogato un conributo da parte del Comune.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Istruzione prescolastica	€ 53.500,00	€ 9.917,70	€ 53.500,00	€ 53.500,00
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 67.346,75	€ 18.023,42	€ 65.247,00	€ 65.247,00
4 - Istruzione Universitaria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Istruzione tecnica superiore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizi ausiliari all istruzione	€ 84.000,00	€ 36.254,88	€ 86.000,00	€ 86.000,00
7 - Diritto allo studio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Presso i locali del Comune è attiva la Biblioteca Comunale gestita da personale volontario.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 20.000,00	€ 3.894,47	€ 20.000,00	€ 20.000,00

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

Nel Comune è presente lo stadio Comunale destinato alla squadra locale e una palestra nella quale si efgfettuano corsi di attività sporrtive da parte di Società private.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Sport e tempo libero	€ 36.269,71	€ 32.808,93	€ 42.800,00	€ 42.800,00
2 - Giovani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 07 - Turismo

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	€ 0,00	€ 87.622,25	€ 0,00	€ 0,00
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

E' previsto un lavoro di rifacimento marciapiedi e messa in sicurezza della viabilità nell'anno 2021.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Difesa del suolo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 119.750,00	€ 98.056,48	€ 117.250,00	€ 117.250,00
3 - Rifiuti	€ 254.000,00	€ 140.328,71	€ 254.000,00	€ 254.000,00
4 - Servizio idrico integrato	€ 13.800,00	€ 2.092,41	€ 12.300,00	€ 12.300,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Trasporto ferroviario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Trasporto pubblico locale	€ 1.500,00	€ 1.502,97	€ 1.500,00	€ 1.500,00
3 - Trasporto per vie d'acqua	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Altre modalità di trasporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 406.762,00	€ 48.281,51	€ 108.615,00	€ 108.615,00

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

E' presente sul territorio un gruppo di volontari della Protezione Civile.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Sistema di protezione civile	€ 3.900,00	€ 15.724,78	€ 3.900,00	€ 3.900,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

A questa missione è dedicata particolare attenzione e vi confluiscono risorse economiche atte ad intervenire in situazioni di fragilità socio-economiche delle famiglie. Sono altresì comprese spese per affidi di minori che vivono in condizioni di disagio sociale.

Il Comune di Villanterio fa capo al Piano di Zona dell'Alto e Basso Pavese - distretto di Corteolona e Genzone - capofila Comune di Siziano.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Interventi per la disabilità	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Interventi per gli anziani	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

5 - Interventi per le famiglie	€ 0,00	€ 5.610,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Interventi per il diritto alla casa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 260.000,00	€ 90.464,19	€ 260.000,00	€ 260.000,00
8 - Cooperazione e associazionismo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 20.964,81	€ 26.626,83	€ 20.964,81	€ 20.964,81

MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

In questa missione sono comprese le spese per il mantenimento degli ambulatori affittati a titolo gratuito ai medici di base.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	€ 6.500,00	€ 2.966,82	€ 6.500,00	€ 6.500,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Fondo di riserva	€ 5.800,00	€ 0,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 45.000,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00
3 - Altri Fondi	€ 2.000,00	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"**DEBITO PUBBLICO** - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".*

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 18462,00	€ 0,00	€ 15315,00	€ 0,00
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 78.446,69	€ 0,00	€ 81.156,56	€ 81.156,56

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"**ANTICIPAZIONI FINANZIARIE** - Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Restituzione anticipazione tesoreria	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	€ 664.500,00	€ 24.636,56	€ 664.500,00	€ 664.500,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale

DATI RELATIVI ALL'ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO (2019)

Descrizione	Stanziamento 2021
Totale Crediti vs Partecipanti	€ 0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 258.812,75
Totale immobilizzazioni materiali	€ 6.270.575,90
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.838.112,49
Totale rimanenze	€ 0,00
Totale crediti	€ 623.407,37
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00
Totale disponibilita' liquide	€ 573.543,21
Totale Ratei e Riscontri	€ 0,00
Totale	€ 9.564.451,72

Passivo patrimoniale

DATI RELATIVI ALL'ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO (2019)

Descrizione	Stanziamento 2021
Totale Patrimonio Netto	€ 8.255.705,22
Totale Fondo Rischi ed Oneri	€ 0,00
Totale T.F.R.	€ 0,00
Totale Debiti	€ 1.308.746,50
Totale Ratei e Riscontri	€ 0,00
Totale passivo	€ 9.564.451,72

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

Il Presidente

f.to Corbellini Silvio

L'Assessore

f.to Franciamore Filippo

Il Segretario comunale

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

N. Reg. atti pubblicati

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi

Dal 7 SET 2020 al 22 SET 2020

Lì 7 SET 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dr. Giuseppe Ferrara

PER COPIA CONFORME

Villanterio, lì 7 SET 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Giuseppe Ferrara

COMUNE DI VILLANTERIO (Pavia)

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata come sopra indicato ed

[ ] è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

[ ] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000